

Inter, parlano le vecchie glorie: “Tirate fuori gli attributi!”

Dopo le parole forti usate dal DS **Piero Ausilio**, l'**Inter** ora deve incassare le stoccate da parte delle vecchie glorie nerazzurre che di certo non le mandano a dire, utilizzando parole forti alla stessa maniera di Piero Ausilio, a cominciare da **Evaristo Beccalossi**: *“Mancio deve ricominciare dalla gente di personalità, che metta in campo i giocatori con le p..., quelli tosti, perché oggi c'è necessità di quel tipo di giocatori, alla **Felipe Melo** per capirci. Poi col tempo lavorerà sull'entusiasmo e l'autostima, ma adesso è tempo di cose concrete, subito, dalla **Juve** in Coppa nonostante il risultato d'andata e poi contro il **Palermo**”*. Parole dure quelle dell'ex centrocampista dell'Inter, a cui ha fatto eco **Gianluca Pagliuca**: *“Basterebbe una scintilla, una sola. E sono convinto che l'Inter saprebbe ripartire. Quale scintilla? Se l'Inter avesse preso tre goal contro il **Milan** potrei pensare a un passaggio del turno anche possibile, ma contro la Juve la vedo dura, questi non mollano nulla. Ma allora anche una grande prestazione potrebbe ridare la fiammata perduta. Non credo che **Mancini** si sia imbrocchito tutto d'un colpo o che si diverta a cambiare formazione: l'ambiente adesso è sfiduciato, e così come è caduto in depressione può rialzarsi intanto con una grande prestazione contro la Juve per poi vincere bene contro il Palermo domenica prossima”*. Infine anche **Nicola Berti** dice la sua sulla vicende nerazzurre: *“Si riparte dai punti, dai risultati, dalla cosa che in fondo nel calcio conta più di ogni cosa. Sei punti contro **Palermo** e poi **Bologna** sono indispensabili, l'unica medicina per riprendere la serenità, la cosa più semplice per riattivarsi. A partire da stasera? Beh, la vedo dura: certo se cominci a fare un gol dopo 10' qualcosa può anche succedere”*.